

# PAROLE RUBATE

RIVISTA INTERNAZIONALE  
DI STUDI SULLA CITAZIONE



# PURLOINED LETTERS

AN INTERNATIONAL JOURNAL  
OF QUOTATION STUDIES

*Rivista semestrale online / Biannual online journal*

<http://www.parolerubate.unipr.it>

---

Fascicolo n. 22 / Issue no. 22

Dicembre 2020 / December 2020

***Direttore / Editor***

Rinaldo Rinaldi (Università di Parma)

***Comitato scientifico / Research Committee***

Mariolina Bongiovanni Bertini (Università di Parma)

Dominique Budor (Université de la Sorbonne Nouvelle – Paris III)

Roberto Greci (Università di Parma)

Heinz Hofmann (Universität Tübingen)

Bert W. Meijer (Nederlands Kunsthistorisch Instituut Firenze / Rijksuniversiteit Utrecht)

María de las Nieves Muñiz Muñiz (Universitat de Barcelona)

Diego Saglia (Università di Parma)

Francesco Spera (Università Statale di Milano)

***Segreteria di redazione / Editorial Staff***

Maria Elena Capitani (Università di Parma)

Nicola Catelli (Università di Parma)

Arianna Giardini (Università Statale di Milano)

Chiara Rolli (Università di Parma)

***Esperti esterni (fascicolo n. 22) / External referees (issue no. 22)***

Manuel Boschiero (Università di Verona)

Nicola Catelli (Università di Parma)

Roberta De Giorgi (Università di Udine)

Raffaella Faggionato (Università di Udine)

Rosanna Giaquinta (Università di Udine)

Ettore Gherbezza (Università di Udine)

Daniele Mazza (Università di Roma La Sapienza)

Anna Maria Perissutti (Università di Udine)

Donatella Possamai (Università di Padova)

Giorgio Ziffer (Università di Udine)

***Progetto grafico / Graphic design***

Jelena Radojev (Università di Parma) †

Direttore responsabile: Rinaldo Rinaldi

Autorizzazione Tribunale di Parma n. 14 del 27 maggio 2010

© Copyright 2020 – ISSN: 2039-0114

# INDEX / CONTENTS

## Speciale

RUSSIA INTERTESTUALE.

CITAZIONI E RISCRIITTURE IN AMBITO SLAVO

a cura di Lucia Baroni, Alice Bravin, Martina Napolitano

<i>Presentazione</i>	3-5
<i>La sorte dei giusti. Citazioni bibliche in alcune pagine della letteratura slava ecclesiastica</i> LUCIA BARONI (Università di Udine)	7-16
<i>Citazioni musicali in un racconto di Natale di Nikolaj Leskov</i> ELENA SHKAPA (Vysshaja škola èkonomiki – Moskva)	17-21
<i>Letteratura e filosofia. Il reimpiego dei materiali nella prosa di Aleksej Fëdorovič Losev</i> GIORGIA RIMONDI (Università di Parma)	23-36
<i>Una riscrittura biografica. Ivan Turgenev in due scrittori dell'emigrazione</i> SILVIA ASCIONE (Università di Roma La Sapienza)	37-48
<i>Nuova redazione o nuova opera? La riscrittura di un poema di Il'ja Sel'vinskij</i> ANNA KRASNIKOVA (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)	49-58
<i>Citazione e decostruzione nella poesia transfurista di Ry Nikonova</i> ROBERTA SALA (Università di Torino)	59-68
<i>Citazione e autotraduzione. Alcuni versi in un romanzo di Vladimir Nabokov</i> MARIA EMELIJANOVA (Università Ca' Foscari – Venezia)	69-79
<i>Citazioni all'opposizione. Rimandi intertestuali in Saša Sokolov</i> NOEMI ALBANESE (Università di Roma "Tor Vergata")	81-90
<i>Un titolo come omaggio. Andrej Levkin riecheggia Saša Sokolov</i> MARTINA NAPOLITANO (Università di Udine)	91-97
<i>Ritrovare la tradizione. Gli scrittori russi in un romanzo di Vladimir Makanin</i> CHETI TRAINI (Università di Urbino Carlo Bo)	99-108
<i>Vladimir Sorokin, un 'bricoleur' postmoderno</i> ANITA ORFINI (Università di Roma Tre)	109-114

<i>L'operetta distanziata. Witold Gombrowicz e la rivisitazione ironica di un genere</i> NADZIEJA BĄKOWSKA (Uniwersytet Warszawski)	115-120
<i>Le icone e i mostri. Citazioni sacre nell'iconografia di un bestiario contemporaneo</i> ALICE BRAVIN (Università di Udine)	121-140
<i>Citazioni e allusioni corporee in un balletto di Petr Zuska</i> MATTIA MANTELLATO (Università di Udine)	141-148
<i>Intelligenti pauca. Citazioni pittoriche e musicali nel cinema d'animazione di Andrej Chržanovskij</i> ANGELINA ZHIVOVA (Università di Udine)	149-159

#### MATERIALI / MATERIALS

<i>Sofocle medioevale. Per la storia di una citazione tragica in area bizantina</i> GIOVANNA BATTAGLINO (Università di Salerno)	163-173
<i>La maniera epica di Cesare Arici: il modello virgiliano</i> PAOLO COLOMBO (Università di Trento)	175-186
<i>Pierre e Paul, i dettagli del sentimento. Postilla sul bergsonismo di Pierre Menard</i> RINALDO RINALDI (Università di Parma)	187-203
<i>Temi e lemmi montaliani nel "Conte di Kevenhüller" di Giorgio Caproni</i> ALBERTO FRACCACRETA (Università di Urbino Carlo Bo)	205-212



LUCIA BARONI

## PRESENTAZIONE

Dai temi biblici medioevali fino alle citazioni della letteratura postmoderna, nelle lingue, culture e tradizioni dell'area slava gli esempi di intertestualità sono molteplici. Entro una rete che supera i confini spazio-temporali e semiotici, un testo si lega a un altro testo, ne riprende parole, immagini, motivi e situazioni, dando vita a qualcosa di nuovo, parallelo e al tempo stesso distante dal punto di partenza. Questo rapporto dialettico con i modelli può assumere tratti celebrativi ma anche polemici, fino a trasformarsi in un sonoro 'schiaffo alla tradizione', come affermavano i cubofuturisti russi.

È alla luce di queste considerazioni che dal 28 al 30 novembre 2018, presso l'Università degli Studi di Udine, si è svolto il Convegno dottorale in Studi Slavistici *Le forme dell'Intertestualità: dalla citazione all'allusione*, aperto a un confronto interdisciplinare che ha coinvolto non solo la letteratura ma anche l'arte, la filosofia, il cinema e il balletto. In tutti i contributi particolare attenzione ha ricevuto la funzione del destinatario, chiamato a interpretare i testi e a coglierne i rimandi interni servendosi della propria memoria e trasformandosi in un "cacciatore in grado di

leggere, nelle tracce mute (se non impercettibili) lasciate dalla preda, una serie coerente di eventi”<sup>1</sup>.

Si riuniscono in questo fascicolo i contributi del convegno, aperto da Lucia Baroni esaminando le citazioni bibliche in alcune delle opere più significative della letteratura della Slavia Christiana (secoli IX-XI). In area moderna si posizionano invece i saggi che seguono, a cominciare da quello di Elena Shkapa che studia la funzione dei riferimenti musicali in un racconto di Nikolaj Leskov. Fra letteratura e filosofia si muovono invece le pagine di Giorgia Rimondi, che prende in considerazione alcune citazioni poetiche e letterarie nella prosa di Aleksej Losev. A sua volta Silvia Ascione, studiando le biografie di Ivan Turgenev pubblicate da due scrittori dell'emigrazione, si sofferma sulla fitta rete di rimandi intertestuali messa in campo dai materiali d'archivio utilizzati dagli autori.

Novecenteschi sono anche gli argomenti dei tre contributi successivi, quello di Anna Krasnikova, che analizza le numerose riscritture e varianti di una celebre opera di Il'ja Sel'vinskij; quello di Roberta Sala, dedicato alla poesia transfurista di Ry Nikonova in bilico fra citazione e decostruzione dei modelli tradizionali; quello di Maria Emeljanova, sulla citazione e l'auto-traduzione in un famoso romanzo di Vladimir Nabokov.

Due contributi, quelli di Noemi Albanese e Martina Napolitano, sono legati al nome di Saša Sokolov: il primo studia il suo romanzo d'esordio, dove il motivo della centralità della parola permette all'autore di impiegare numerosi rimandi intertestuali; il secondo presenta un racconto di Andrej Levkin, progettato come aperto omaggio al romanzo di Sokolov. E alla letteratura contemporanea sono dedicati anche i saggi di Cheti Traini sulla presenza della grande narrativa russa in un romanzo di Vladimir Makanin,

---

<sup>1</sup> Cfr. C. Ginzburg, *Spie. Radici di un paradigma indiziario*, in *Miti, emblemi, spie. Morfologia e storia*, Torino, Einaudi, 1986, p. 163.

e di Anita Orfini sulla presenza di William Shakespeare in una *pièce* di Vladimir Sorokin. Chiudono la sezione propriamente letteraria del fascicolo le pagine di Nadzieja Bąkowska, che prendono in considerazione un altro testo per il teatro, uscendo dall'ambito linguistico russo: il polacco Witold Gombrowicz rivisita infatti il genere dell'operetta, adottando gli strumenti della citazione, della parodia e del grottesco.

Gli ultimi articoli affrontano infine il problema dell'intertestualità nelle discipline dell'arte e dello spettacolo, privilegiando ancora una volta la contemporaneità. Quello di Alice Bravin esamina le citazioni grafiche in una serie di disegni realizzata da Dmitrij Prigov, artista eclettico che rimanda ai tradizionali modelli dell'iconografia religiosa ortodossa, rielaborati con risultati originali. Quello di Mattia Mantellato analizza i testi di tre cantautori inseriti in un balletto del coreografo ceco Petr Zuska. Quello di Angelina Zhivova presenta le citazioni pittoriche e musicali nel cinema d'animazione di Andrej Chržanovskij, che nell'Unione Sovietica degli anni Sessanta e Settanta elabora un linguaggio indiretto fatto di allusioni e doppi sensi, affidati alla comprensione e alla complicità del pubblico.





Copyright © 2020

*Parole rubate. Rivista internazionale di studi sulla citazione /  
Purloined Letters. An International Journal of Quotation Studies*